

MOZIONE

"Congelare" l'art. 4 cpv. 4 della Legge cantonale sui cani 19.02.2008/01.04.2009, ovvero il versamento del 50% della tassa cani ai comuni

del 24 settembre 2012

La Legge sui cani e il relativo regolamento d'applicazione sono entrati in vigore in data 1° aprile 2009.

I Municipi hanno avuto oltre tre anni di tempo per organizzare e mettere in pratica quanto ad essi demandato dai due documenti.

A tutt'oggi vi sono Comuni che:

- non mettono a disposizione i distributori con i sacchetti per la raccolta escrementi cani (art. 10 cpv. 1), o ne mettono col contagocce o in posti introvabili, ecc.;
- non verificano la corretta identificazione dei cani presenti nella loro giurisdizione (art. 3 cpv. 1);
- non verificano che i detentori dei cani abbiano frequentato i relativi corsi obbligatori;
- non emanano ordinanze secondo l'art. 11 cpv. 1, e se lo fanno, non procedono tempestivamente ad informare la popolazione e soprattutto i detentori di cani;
- non applicano o applicano sommariamente l'art. 21 cpv. 2.

Quanto sopra è un evidente segno di disinteresse per quel che concerne gli animali, nella fattispecie i cani, perchè i comuni, nonostante la loro inerzia, ricevono comunque, automaticamente, per legge, il rimborso della metà della tassa cani, cioè fr. 25.- per ogni cane domiciliato sul proprio territorio e questo denaro va nel "calderone" e i comuni non sanno neppure - o non vogliono saperlo o non vogliono renderlo pubblico - per cosa venga utilizzato (risposta ad una mia richiesta specifica quando ero consigliera comunale).

Quando la legge cani è stata approvata dal Gran Consiglio, avevo presentato diversi emendamenti in quanto, essendo stata per oltre vent'anni volontaria di associazioni di protezione animali, so perfettamente come funzionano certe cose.

I miei emendamenti sono stati bocciati anche perchè i troppi amministratori comunali presenti quali deputati hanno evidentemente "tirato l'acqua al proprio mulino".

Considerato che i comuni NON FANNO IL LORO DOVERE, chiedo venga "congelato" il versamento agli stessi del 50% della tassa cani e riattivato unicamente al momento in cui si mettano seriamente a rispettare i compiti loro demandati da legge e regolamenti, per la sicurezza della popolazione e degli animali.

Patrizia Ramsauer